

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 458 del 29 gennaio 2019

Ordinanza 1 agosto 2018 n. 413 - piano opere pubbliche - ID n. 119 - approvazione e finanziamento del progetto: «Parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria in Carbonara di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari Delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art.2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costi-

tuita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 nonché degli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti n. 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n.107 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122».

Vista l'ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato in particolare:

- prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.82 e dei Decreti del Soggetto Attuatore n. 31 del 27 gennaio 2015 e n. 107 del 11 maggio 2015 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art.4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122», e ratifica gli esiti della raccolta delle manifestazioni di interesse oggetto dell'ordinanza n. 82/2015;
- incarica la Struttura Commissariale ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle succitate Ordinanze Commissariali nn.50, 69 e 82, nonché a determinare, assegnare e/o rideterminare il contributo concesso ai singoli beneficiari presenti nel Piano.

Richiamato il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato Sisma, sottoscritto il 17 novembre 2015, che stabilisce all'articolo 2 interventi prioritari su 13 Chiese, per una spesa complessiva pari a € 27.071.205,14, di cui € 11.768.696,44 a carico del Commissario Delegato ed € 11.962.445,07 a carico della Diocesi di Mantova ed altresì e la differenza non ancora coperta da finanziamento, all'articolo 4, prevede che: «qualora sugli interventi riportati nel precedente art 2 si registrino, in corso d'opera, risparmi o ribassi d'asta, la Diocesi ne darà immediatamente conto al Commissario, al fine di consentirne il celere riutilizzo a finanziamento delle opere ancora prive di copertura ed indicate nell'elenco che segue, da attuarsi secondo l'ordine che verrà indicato dalla Diocesi ovvero per il completamento degli interventi di cui all'articolo 2 per la quota non coperta da finanziamento».

Dato atto che l'intervento in oggetto è inserito nell'elenco degli interventi previsti dal sopracitato articolo 4 del protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato.

Richiamati inoltre:

- l'ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 1», con cui il Commissario Delegato ha preso atto del Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato Sisma;
- il decreto 2 febbraio 2016, n. 23 con il quale, ai sensi del punto 5 dell'ordinanza n. 133, il Soggetto Attuatore approva con l'«allegato C» n. 95 progetti valutati come ammissibili a contributo, tra cui l'intervento in oggetto.

Vista da ultimo, l'Ordinanza n. 413 del 1 agosto 2018 - «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - quinto aggiornamento» che riporta l'intervento in oggetto in «allegato C: Progetti inseriti nel Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato» per un importo complessivo pari € 880.000,00 interamente non coperti

Serie Ordinaria n. 6 - Mercoledì 06 febbraio 2019

da finanziamento, in quanto previsto nell'articolo 4 della citata intesa del 17 novembre 2015.

Acquisita agli atti la nota 1853/18 del 16 ottobre 2018 con cui la Diocesi di Mantova:

- ha trasmesso le informazioni relative ai risparmi avvenuti a seguito dell'espletamento delle gare relative ai lavori per le chiese prioritariamente finanziate ai sensi dell'articolo 2 della più volte richiamata intesa;
- ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo dei suddetti risparmi, fino ad un massimo di € 292.000,00, per l'esecuzione del progetto inerente la «Parrocchia Assunzione Della Beata Vergine Maria In Carbonara Di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012», ID119 del Piano delle Opere Pubbliche;

Vista l'autorizzazione all'utilizzazione dei risparmi di gara, rilasciata con nota C1.2018.6325 del 25 ottobre 2018 del Soggetto Attuatore.

Visti

- il progetto esecutivo presentato dalla Diocesi di Mantova, così come integrato in data 5 novembre 2018, che propone, a seguito dell'autorizzazione n. 17240 del 28 ottobre 2015 della competente Soprintendenza, i seguenti interventi di recupero dell'edificio: riparazione dei danni del sisma 2012 con miglioramento del comportamento strutturale sotto le azioni sismiche (sulla copertura, sulla muratura, sulle volte, sugli archi, sugli architravi e sul campanile); restauro dei danni sugli apparati architettonici e pittorici; ripristino degli impianti.
- il verbale della Struttura Commissariale con cui è stato validato il seguente quadro economico complessivo:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE
LAVORI IN APPALTO	€ 512.898,01
IVA 10% SUI LAVORI IN APPALTO	€ 51.289,80
IMPREVISTI SUI LAVORI IVA COMPRESA	€ 26.032,19
SPESE TECNICHE IVA E CASSA COMPRESA	€ 59.780,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 650.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA DIOCESI	€ 360.000,00
CONTRIBUTO A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 290.000,00

Che prevede un importo di progetto pari a €650.000,00 ed un contributo a carico delle risorse del Commissario Delegato per € 290.000,00.

Dato atto che il progetto è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 13 novembre 2018.

Visto il decreto del 17 marzo 2016 n. 47 e ss.mm.ii., inerente le «disposizioni tecniche e procedurali per la approvazione dei progetti e le modalità di erogazione del contributo per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico», con cui il Soggetto Attuatore dispone al punto 4 «Fase istruttoria di valutazione della progettazione ed assegnazione del contributo provvisorio», le modalità per la valutazione dei progetti, la definizione del contributo provvisorio alla luce degli avanzamenti progettuali nonché le modalità per l'erogazione degli anticipi e del saldo.

Dato atto inoltre che, al fine di procedere al celere affidamento dei lavori per il ripristino della fruizione pubblica della Chiesa parrocchiale oggetto della presente ordinanza, occorre prevedere modalità parzialmente differenti a quelle previste dal decreto n. 47/2016 in merito alla sola erogazione delle quote di anticipazione, modalità specificatamente previste nell'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, così come segue:

- 1° anticipo, fino al 20% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto;
- 2° anticipo, fino al 50% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, all'inizio dei lavori;

- 3° anticipo, fino al 90% del contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta, all'avvenuta spesa del 50% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del Decreto n. 47/2016.

Acquisita con protocollo n. C1.2018.7454 del 28 dicembre 2018, la procura speciale repertorio n. 88502 del 17 dicembre 2018 con cui il Signor Barbieri Don Andrea, legale rappresentante della Chiesa parrocchiale «Assunzione della Beata Vergine Maria» in Carbonara di Po, incarica la Diocesi di Mantova affinché in nome, vece ed interesse del Parroco abbia a: predisporre la gara con il criterio del massimo ribasso, finalizzata all'affidamento dei lavori di consolidamento e restauro della Chiesa parrocchiale; procedere all'aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico che avrà presentato la miglior offerta economica; sottoscrivere il contratto di appalto e ogni altro atto necessario per l'esecuzione dei lavori in oggetto; sottoscrivere con la Struttura Commissariale per il Sisma di Mantova del 2012 di Regione Lombardia ogni atto di qualsiasi natura (accordo, convenzione, protocollo o estensione di protocolli vigenti), finalizzato all'utilizzo e all'incasso del contributo riconosciuto con atto specifico della Struttura Commissariale stessa, in attuazione del Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015, fino ad un massimo di euro 292.000,00, a parziale copertura dell'intervento di consolidamento e recupero della Chiesa parrocchiale; Presentare alla Struttura Commissariale per il Sisma di Mantova 2012 di Regione Lombardia la rendicontazione dell'intervento in oggetto.

Ritenuto pertanto:

- di prendere atto e co-finanziare il progetto inerente la «Parrocchia Assunzione Della Beata Vergine Maria In Carbonara Di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012 - ID n. 119 per un importo complessivo pari a € 650.000,00, di cui € 290.000,00 a carico del Commissario Delegato ed € 360.000,00 a carico della Diocesi di Mantova;
- di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova che agisce in nome e per conto della Chiesa parrocchiale «Assunzione della Beata Vergine Maria» in Carbonara di Po, in virtù della Procura speciale sopra richiamata;
- di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della citata convenzione al Soggetto Attuatore Dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario.

Richiamati:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47 e ssmmii.

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse afferenti all'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)», che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto e co-finanziare il progetto inerente la «Parrocchia Assunzione Della Beata Vergine Maria In Carbonara Di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012» ID n. 119 per un importo provvisorio pari a € 650.000,00, di cui € 290.000,00 a carico del Commissario Delegato ed € 360.000,00 a carico della Diocesi di Mantova;

2. di imputare la suddetta spesa a valere sulle risorse afferenti all'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)», che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario;

3. di approvare l'allegato «schema di convenzione tra Commissario delegato e Diocesi di Mantova per la realizzazione del progetto « Parrocchia Assunzione Della Beata Vergine Maria In Carbonara Di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012 - ID n. 119», parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della citata convenzione, al Soggetto Attuatore: Dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario;

5. di inserire il presente intervento, avente numero d'ordina ID n. 119, in «allegato C: Progetti inseriti nel Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato» dell'Ordinanza n. 413 tra quelli finanziati ai sensi dell'articolo 2, nel seguente modo:

N° Ord. 133/2015	PROPONENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	SPESA COMPLESSIVA	FONDI COMMISSARIO DELEGATO	IMPORTO PRESUNTO E/O RENDICONTATO A CARICO DELLA DIOCESI	DIFFERENZA NON COPERTA DA FINANZIAMENTO	STATO DELL'ARTE
119	PARROCCHIA «ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA»	Chiesa «Assunzione della Beata Vergine Maria» a Carbonara di Po (MN)	€ 650.000,00	€ 290.000,00	€ 360.000,00		Lavori in Corso

6. di trasmettere la presente ordinanza al Soggetto Beneficiario ed alla Diocesi di Mantova, per i seguiti di competenza, e di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della

Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di
Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

CONVENZIONE
TRA

COMMISSARIO DELEGATO

per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122

e

DIOCESI DI MANTOVA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PARROCCHIA ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA IN CARBONARA DI PO (MN) - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE IN CONSEGUENZA AGLI EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012" - ID N. 119

CONVENZIONE

TRA

Struttura Commissariale per l'emergenza sismica di Mantova del 20 e 29 maggio 2012, CF 80050050154, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia 1, nella persona del dott. Roberto Cerretti, incaricato in qualità di Soggetto Attuatore con Ordinanza Commissariale n.51 del 20 giugno 2014, ed autorizzato espressamente a questo atto, in nome e per conto del Commissario Delegato, con Ordinanza Commissariale n. ___ del ___ gennaio 2019.

E

Diocesi di Mantova, CF 93009070207, con sede in Mantova – Piazza Sordello n. 15, in persona di S.E.R. mons. Gianmarco Busca, nato a Edolo (BS) il 30 novembre 1965, domiciliato a Mantova in Piazza Sordello n. 15, la quale agisce anche in nome, per conto e nell'interesse della "Parrocchia Assunzione della Beata Vergine Maria" in Carbonara di Po (MN), in virtù della procura speciale repertorio n. 88052 del 17 dicembre 2018 con cui il Signor Barbieri Don Andrea, legale rappresentante della Parrocchia ha incaricato la Diocesi di Mantova;

Premesso

CHE con Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", il Governo, in seguito al verificarsi di fenomeni sismici distruttivi nella pianura Padana, ha disposto gli interventi per il superamento dell'emergenza attualmente prorogata fino al 31 dicembre 2018.

CHE in particolare, l'articolo 4, comma 1°, lettera b-bis, del succitato D.L. n.74/2012, prevede espressamente che le modalità di predisposizione e di attuazione del piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, sia subordinato alla stipula di apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione ovvero di riparazione delle strutture, anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde conseguire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 26 gennaio 2015, n.82, ha disposto la ricognizione complessiva finale di tutte le categorie di immobili pubblici o di edifici ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ancora inagibili o danneggiati.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 11 settembre 2015, n.133 "definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico" ha approvato un unico Piano, comprendendo in esso sia gli Interventi già oggetto di finanziamento, che quelli oggetto del censimento ed ancora da valutare ai fini dell'erogazione di contributi (allegato B).

CHE tra la Diocesi di Mantova, nella persona del Legale rappresentante l'allora Vescovo di Mantova, mons. Roberto Busti, e il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa finalizzato a favorire gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita nei centri urbani, che agli articoli: "art.3 – impegni assunti dal Commissario Delegato" e "art. 4 – impegni a carico della Diocesi di Mantova", disciplina in via generale gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 14 marzo 2016 n. 209 "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 – Aggiornamento 2" ha approvato il secondo aggiornamento del sopracitato piano unico degli interventi confermando in allegato A i progetti finanziati.

CHE dal 2 ottobre 2016 il Legale Rappresentante della Diocesi di Mantova è il Vescovo S.E.R. mons. Gianmarco Busca, che in tale data ha preso canonico possesso della Diocesi come da Verbale prot. n. 1648/16;

CHE il Commissario Delegato da ultimo con Ordinanza 1 agosto 2018 n. 413 "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 – Aggiornamento 5" ha approvato l'"*Allegato C: Progetti inseriti nel Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato*" che comprende con l'ID n. 119 la "Chiesa parrocchiale Assunzione della Beata Vergine Maria in Carbonara di Po (MN)", con una spesa complessiva prevista in €880.000,00, interamente non coperti da finanziamento, in quanto l'intervento è tra quelli previsti nell'articolo 4 della citata intesa del 17 novembre 2015.

CHE con nota 1853/18 del 16 ottobre 2018, la Diocesi di Mantova ha comunicato le informazioni relative ai risparmi avvenuti a seguito dell'espletamento delle gare relative ai lavori per le chiese prioritariamente finanziate ai sensi dell'articolo 2 della più volte richiamata intesa ed ha richiesto, contestualmente, l'autorizzazione all'utilizzo dei suddetti risparmi, fino ad un massimo di €292.000,00, per l'esecuzione del progetto inerente alla "*parrocchia Assunzione Della Beata Vergine Maria In Carbonara Di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012*", ID n. 119 del Piano delle Opere Pubbliche.

CHE il Soggetto Attuatore con nota C1.2018.6325 del 25 ottobre 2018 ha autorizzato l'utilizzazione dei risparmi di gara di cui al punto precedente.

CHE con Ordinanza Commissariale n. ___ del ___ gennaio 2019 il progetto inerente alla "*Parrocchia Assunzione Della Beata Vergine Maria In Carbonara Di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012*" - ID n. 119 è stato approvato per un importo complessivo provvisorio pari a €650.000,00, di cui €290.000,00 a carico del Commissario Delegato ed €360.000,00 a carico della Diocesi di Mantova.

CHE è necessario, ai sensi del comma 1 lett. b) art. 4 del DL 74/2012, stipulare la presente convenzione onde ripristinare e conseguire la regolare fruibilità pubblica dell'edificio in oggetto.

CHE, come previsto dall'art. 1 del D.Lgs 50/2016, l'appalto per i lavori previsti dalla presente Convenzione non è soggetto alla normativa pubblica, in quanto l'importo complessivo dei

lavori è inferiore a € 1.000.000,00 ed il contributo concesso da Regione Lombardia è inferiore al 50% del progetto complessivo.

CHE con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 2015, la Diocesi di Mantova si è comunque impegnata a dare pubblicità alle procedure di scelta del contraente, con modalità analoghe alla disciplina dei contratti pubblici ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse.

Le premesse, richiamate in precedenza, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 oggetto e finalità della convenzione

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione del progetto inerente alla *"Parrocchia Assunzione Della Beata Vergine Maria In Carbonara Di Po (MN) - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012"* - ID n. 119, distinta a catasto al foglio 6 particella A del Comune di Carbonara di Po, in attuazione dell'Ordinanza n. __ del _ gennaio 2019 di approvazione del progetto esecutivo per un importo provvisorio pari a €650.000,00, di cui €290.000,00 a carico del Commissario Delegato ed € 360.000,00 a carico della Diocesi di Mantova.

La presente convenzione è finalizzata, quindi, alla definizione dei reciproci impegni tra la Diocesi di Mantova, in qualità di ente delegato della Parrocchia, proprietaria del bene, e la Struttura Commissariale.

Art. 3 obblighi a carico della Diocesi di Mantova

La Diocesi di Mantova, ai sensi degli accordi previsti con il Protocollo d'Intesa di cui alle premesse, si impegna ai fini della realizzazione degli interventi per il ripristino della chiesa parrocchiale di Carbonara di Po (MN), anche ai fini della futura fruizione, ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- ottenimento e utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) all'interno di tutti gli atti e comunicazioni inerenti il progetto;
- scelta del contraente predisponendo una gara con il criterio del massimo ribasso, invitando almeno quindici operatori economici, scelti dall'elenco delle imprese che hanno partecipato alle gare pubbliche indette ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa, dandone pubblicità mediante pubblicazione dell'affidamento nella sezione "Bandi" sul sito Internet della Diocesi di Mantova: www.diocesidimantova.it;
- nomina del responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- affidamento della progettazione architettonica e strutturale, approvazione del progetto, acquisizione dei pareri, autorizzazioni e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- affidamento dei lavori per l'esecuzione degli interventi;
- affidamento degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità;
- affidamento della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi;
- nomina e delega delle funzioni di Responsabile del Lavoro;

- affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare di presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico-amministrativo;
- gestione delle eventuali controversie che dovessero emergere dall'attuazione dei punti di cui sopra;
- trasmissione alla Struttura Commissariale in ordine agli interventi finanziati, con cadenza semestrale di una relazione dettagliata relativa all'avanzamento dei lavori;
- pagamento, liquidazioni e rendicontazioni delle spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali.

Inoltre, per poter richiedere l'erogazione del contributo oggetto della presente convenzione ci si atterrà alle disposizioni previste al seguente articolo 4.

Art. 4 – impegni della Struttura Commissariale

La Struttura Commissariale erogherà il contributo per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo richiamato al precedente articolo 2.

L'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire, secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino al 20% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto;
- 2° anticipo, fino al 50% della quota di contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta, all'inizio dei lavori;
- 3° anticipo, fino al 90% del contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta, all'avvenuta spesa del 50% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del Decreto n. 47/2016.

La domanda di erogazione degli anticipi e del saldo potrà essere presentata utilizzando i moduli allegati al Decreto n. 47/2016 e ss.mm.ii.

In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

PRIMO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello 2 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- 2) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- 3) *Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS).*

SECONDO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello 2 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Verbale di consegna lavori;
- 2) stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".

TERZO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello 3 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Copia dei SAL e del certificato di pagamento che giustifichino il raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale complessivo dopo il ribasso d'asta;
- 2) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici;
- 3) Fotocopia dell'estratto conto bancario;
- 4) Documento di Regolarità Contributiva (DURC);
- 5) stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".

SALDO (richiedere utilizzando il modello 4 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Conto finale;
- 2) Copia del SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- 3) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici, non precedentemente presentati;
- 4) Fotocopia dell'estratto conto bancario, non precedentemente presentato;
- 5) Documento di Regolarità Contributiva (DURC);
- 6) La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- 7) Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- 8) stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012".

Qualora dall'esecuzione degli interventi previsti per il ripristino della chiesa parrocchiale oggetto della presente convenzione dovessero generarsi dei risparmi, questi verranno utilizzati per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 ed eventuali successive modifiche o integrazioni.

Art. 5. Garanzie

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo complessivo da concedere.

La fidejussione, presentata a garanzia, dovrà avere una validità pari ad almeno la durata complessiva dell'intervento.

Art. 6 - Responsabilità civile.

La Struttura Commissariale non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose durante l'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione.

Art. 7 - Cause di forza maggiore

Nel caso in cui i lavori per il ripristino dell'edificio in convenzione dovessero, per cause di forza maggiore, subire delle interruzioni, ovvero dei ritardi, per colpa non attribuibile al Proprietario e/o alla Diocesi di Mantova, quest'ultima ne dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale inviando una specifica e dettagliata relazione.

La Struttura Commissariale, valutate le motivazioni addotte, procederà ad individuare congiuntamente i motivi ostativi alla regolare prosecuzione delle opere, ed indicare gli eventuali rimedi da esperire. A fronte di tali indicazioni verranno stabilite le modalità ed i

tempi per ottemperare. In caso di inerzia si darà attuazione alle previsioni del successivo articolo 8.

Art. 8 - Penali.

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi di ripristino dell'immobile di cui all'art. 2, la Struttura Commissariale provvederà a diffidare formalmente con comunicazioni a mezzo lettera o posta elettronica certificata la Diocesi di Mantova.

Accertata la mancata ottemperanza alla diffida la Struttura Commissariale potrà avviare le procedure per il recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme erogate per il ripristino del bene sopra descritto in misura proporzionale alla mancata realizzazione degli interventi.

Art. 9 –Efficacia e durata della convenzione.

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione delle parti e fino al collaudo dei lavori.

Le parti concordano che la Convenzione potrà essere modificata/prorogata di comune accordo, su motivata richiesta scritta anche di una delle parti, solo in forma scritta.

Art. 10 – tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato, la Diocesi di Mantova si impegna ad adottare, ed a far adottare ad eventuali soggetti da lei delegati per la realizzazione degli interventi oggetto del contributo, le seguenti disposizioni contenute nell'Ordinanza 178/2015 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- indicazione del conto corrente dedicato per le esigenze di tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- utilizzo di strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni riportando sugli stessi il CUP e la causale "Emergenza Sisma 2012 Lombardia";
- redazione dei contratti in forma scritta, con scrittura privata, pena la nullità degli stessi;
- inserimento nei contratti e nei subcontratti e subappalti delle clausole previste dal punto 1.2 dell'Ordinanza 178/2015;
- di ottemperare in materia di anagrafe degli esecutori alle disposizioni previste dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 139/2017.

Qualora gli obblighi di cui ai punti precedenti non vengano osservati, la Struttura Commissariale non potrà erogare i finanziamenti richiesti fino al loro completo assolvimento.

Art. 11 Controversie

Qualora insorgessero contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

A tal fine chiederanno il parere di una Commissione composta da tre membri, di cui due da nominarsi uno da ciascuna delle parti, ed un terzo che fungerà da Presidente da

nominarsi sull'accordo delle parti. In mancanza di accordo, il terzo membro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo del Foro di Mantova.

Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di richieste di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre a quelle preventivate in progetto, la Diocesi di Mantova informerà tempestivamente la Struttura Commissariale affinché questo possa interessare gli organi competenti per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

Letta, approvata e sottoscritta

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti

Diocesi di Mantova
Monsignor Gianmarco Busca

Sono approvate in particolare le clausole di cui all'articolo 11.

Il Soggetto Attuatore
dr. Roberto Cerretti

Diocesi di Mantova
Monsignor Gianmarco Busca
